



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 38 del 18/03/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2014, n. 70

Cont. 1614/13/TG - Tribunale Civile di Bari. Regione Puglia c/ Angelillo Pasquale. Ricorso ex art. 1168 c.c. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo a legale esterno Avv. Vincenzo Latorre.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia ha condotto in locazione, giusta contratti di locazione rep. n. 4029 del 11.3.1996 registrato a Bari il 17.4.1996 al n. 4675 e rep. n. 5354 del 15.11.2000, registrato a Bari il 21.11.2000 al n. 12436, le unità immobiliari di proprietà della IM.CO S.p.a. site in Bari alla via Caduti di Tutte le Guerre dal civico n. 7 al n. 19/25;

ai fini dell'espletamento del servizio di custodia dei ridetti immobili, tale incarico veniva affidato al Sig. Pasquale Angelillo, giusta deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1326 del 27.04.1995; ai fini dell'espletamento del servizio gli veniva concesso, altresì, l'uso dell'alloggio all'interno del complesso immobiliare (e precisamente, appartamento al 3° piano di via Caduti di Tutte le Guerre, con ingresso dal civico 19/15);

con provvedimento dirigenziale n. 242 del 24.02.2006 il Sig. Angelillo Pasquale, a seguito di conciliazione definita presso la Direzione Provinciale del Lavoro, veniva reinquadrato nel nuovo profilo professionale di "Guardia Giurata" categ. C, pos. Economica C4, venendo, così, meno il diritto all'assegnazione ed al godimento dell'alloggio di servizio;

con determinazione n. 002 dell'8.01.2007 il dirigente del Settore Provveditorato-Economato della Regione Puglia, stante il passaggio dell'Angelillo al ruolo di Guardia Giurata ed il venir meno delle mansioni di custode, provvedeva a revocare la deliberazione di G.R. n. 1326 del 27.04.1995 cit., nonché la concessione del godimento dell'alloggio di servizio da parte del dipendente Angelillo Pasquale, giusta il disposto dell'art. 11 del Regolamento Regionale;

l'Angelillo, tuttavia, ha continuato ad occupare l'alloggio di servizio, ma sempre con espressa riserva- da parte della Regione - di agire per i danni da occupazione sine titulo ove all'esito dei due giudizi (di impugnativa dell'Atto Dirigenziale de quo e del giudizio di sfratto per finita locazione) l'Angelillo dovesse risultare soccombente.

peraltro l'Amministrazione avendo provveduto alla ristrutturazione dell'imponente complesso immobiliare (già adibito a Centro Servizi del Ministero della Economia e delle Finanze) ubicato in Bari alla via Gentile n. 52, la stessa, alla data di scadenza del 31.07.2013, ha provveduto a dare disdetta dai contratti di locazione relativi all'immobile di via Caduti di Tutte le Guerre civici dal n. 7 al 19/25 (di cui al punto 1 che precede) e, nel contempo, ha provveduto al puntuale trasferimento di tutti i propri uffici presso il nuovo complesso immobiliare di via Gentile;

stante l'avvenuto integrale trasferimento di tutti gli uffici regionali nella nuova sede, la Regione all'esatta

scadenza contrattuale del 31.07.2013, ha provveduto al rilascio dell'immobile della IM.CO S.p.a., come da relativo verbale di riconsegna immobile per finita locazione e di constatazione dello stato dei luoghi del 31.07.2013;

come si evince dallo stesso verbale di rilascio, tuttavia, la Regione ha provveduto al rilascio dei ridetti beni, ad eccezione della sola porzione di piano con accesso dal civico 19/15 (3^a piano) occupata dal Sig. Pasquale Angelillo, dipendente della Regione Puglia, già assegnatario - come già precisato - del predetto alloggio da parte della medesima Regione allorquando ricopriva l'incarico di custode del plesso immobiliare de quo.

Nel medesimo verbale, la Regione Puglia dava, altresì, atto di avere diffidato l'Angelillo a rilasciare l'alloggio con nota prot. 2551 del 21.06.2013 e che nonostante l'impegno assunto dal medesimo nei confronti della Regione a rilasciare l'alloggio entro il 31.7.2013, costui continuava - privo di un titolo legittimante - ad occuparlo;

in considerazione dell'interesse che riveste la questione oggetto di giudizio, il Presidente della Giunta Regionale, in data 6/12/2013, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, all' Avv. Vincenzo Latorre, avvocato esterno, per la proposizione del ricorso ex art. 1168 c.c.;

(Valore della controversia: indeterminabile, ordinaria importanza; Settore di Spesa: Demanio e Patrimonio)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.

- La spesa complessiva di € 3.971,34, comprensiva di Cpa e Iva (oltre le eventuali spese vive adeguatamente documentate) sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

- All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto pari a euro 1.180,42 e di € 330,00 a titolo di contributo unificato si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e pertanto di disporre l'opposizione all'esecuzione della Regione Puglia nel procedimento specificato in epigrafe, nominando rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Vincenzo Latorre, avvocato esterno;

- l'incarico difensivo di cui al presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

